

È sotto gli occhi di tutti il fatto che ci troviamo in un periodo segnato da una crisi della rappresentanza e dalla presenza di seri problemi che affliggono sia la componente studentesca che dottorale: la mancanza cronica di spazi per lo studio, di sostegno agli studenti e di possibilità di dialogo e incontro tra le diverse componenti che vivono il dipartimento. Per non parlare della chiusura dei corsi di dottorato nei limiti dei loro curricula.

Proprio per questo, i ruoli di rappresentanza, soprattutto in un dipartimento così grande e ramificato, svolgono una funzione di informazione, controllo e garanzia. Indispensabili nel portare istanze in maniera diretta, ruolo che non deve essere sottovalutato. Nello scorso anno e mezzo di impegno attivo come rappresentante dei dottorandi del corso SAR ho acquisito esperienze sufficienti per conoscere dinamiche interne e dei processi burocratici e decisionali del consiglio.

Per questo rinnovo la mia candidatura con un forte appello al voto. Per un' università più giusta serve la partecipazione di tutt\*